



Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare

Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali

Il Direttore Generale

Progetto/Piano/Programma [797] Realizzazione di una sealine e del campo boe per lo scarico di gasolio e benzina da navi petroliere al largo del porto di Pescara – Decreto VIA 113/2015 del 11.06.2015.

Procedimento Verifica di ottemperanza: prescrizione n. A) 4, aggiornata a settembre 2017.

ID Fascicolo 3771

Proponente Abruzzo Costiero S.r.l.

Elenco allegati

✓ Resp. Sez.: Pieri C.
Ufficio: DVA-D2-OCP
Data: 27/11/2017

✓ Resp. Div.: Venditti A.
Ufficio: DVA-D2
Data: 27/11/2017

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante “*Norme in materia ambientale*”;

VISTO il D.Lgs. 104/2017 recante “*Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell’impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9 luglio 2015, n. 114*”, entrato in vigore il 21 luglio 2017, che apporta modifiche al D.Lgs. 152/2006 in materia di Valutazione di Impatto Ambientale;

CONSIDERATO che il disposto di cui all’art. 17 del D.Lgs. 104 del 16 giugno 2017, che modifica l’art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006, trova applicazione anche per i provvedimenti di verifica di assoggettabilità a V.I.A. adottati prima della sua entrata in vigore in ragione di quanto previsto dall’art. 23, comma 3, del medesimo Decreto;

CONSIDERATO che, in ragione della sopravvenuta modifica normativa ad opera del D.Lgs. n. 104 del 16 giugno 2017, la locuzione “condizioni ambientali” ha sostituito il termine “prescrizioni”;

VISTO l’art. 9 del D.P.R. 14 maggio 2007, n. 90 e successive modifiche di cui all’art. 7, comma 1, del D.L. 23 maggio 2008, n. 90, convertito nella L. 14 luglio 2008, n. 123, che ha istituito la Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA/VAS;

VISTA la Legge del 28 giugno 2016, n. 132 recante “*Istituzione del Sistema nazionale a rete per la protezione dell’ambiente e disciplina dell’Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale*”, entrata in vigore il 14 gennaio 2017;

VISTO il Decreto di compatibilità ambientale DM 113/2015 del 11.06.2015, dall’esito positivo con prescrizioni, relativo al progetto “*Realizzazione di una sealine e campo boe per lo scarico di gasolio e benzina da navi petroliere al largo dei Porto di Pescara*”; presentato dalla società Abruzzo Costiero s.r.l.;

VISTA in particolare la prescrizione n. A)4, posta in verifica di ottemperanza presso il Ministero dell’Ambiente e della tutela del territorio e del mare, e oggetto del presente provvedimento, che recita: “*Il progetto esecutivo dell’opera dovrà essere corredato dal Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA) aggiornato ed integrato in considerazione anche delle valutazioni e prescrizioni del presente parere nonché delle “Linee Guida per la predisposizione del Progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA) delle opere soggette a procedure di VIA (D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.; D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.)”, predisposte dal MATTM con la collaborazione dell’ISPRA e del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo. Il PMA dovrà essere approvato dall’ARPA Abruzzo, con la quale si concorderanno anche le modalità e la frequenza di restituzione dei dati, in modo da consentire alla medesima, qualora necessario, di indicare, in tempo utile, ulteriori misure di prevenzione/mitigazione da adottare. La società proponente dovrà inviare al MATTM il PMA approvato dall’ARPA Abruzzo prima dell’inizio dei lavori e, per tutto il periodo di monitoraggio (ante operam, corso d’opera e post operam), dovrà inviare annualmente una relazione tecnica sugli esiti di monitoraggio, compresa anche la descrizione di eventuali ulteriori misure di mitigazione adottate, che dovrà essere accompagnata dal parere tecnico dell’ARPA Abruzzo.*”

VISTO il Decreto Direttoriale DVA_DEC_2017-0000278, che ha determinato l’ottemperanza alla prescrizione lettera A) n. 4 del Decreto VIA n. 113 del 11 giugno 2015, relativo al progetto di “*Realizzazione di una sealine e del campo boe per lo scarico di gasolio e benzina da navi petroliere al largo del porto di Pescara*”, limitatamente alla presentazione del Piano di Monitoraggio Ambientale.

VISTA la nota prot. 24243/DVA del 23.10.2017, con la quale la Società Abruzzo Costiero S.r.l. inviava documentazione in ottemperanza della prescrizione n. A)4 del Decreto di compatibilità ambientale DM 113/2015 del 11.06.2015, relativa al monitoraggio ante-operam aggiornata al settembre 2017;

ACQUISITO il parere dell'ARTA Abruzzo, con nota 26452/DVA del 15.11.2017, in cui *“si ritiene che l'Azienda abbia condotto il monitoraggio ante operam in linea con il PMA approvato e ne abbia adeguatamente illustrato gli esiti, che costituiscono i dati ante operam, alle condizioni indicate”*;

PRESO ATTO che con la nota sopracitata la Società Abruzzo Costiero S.r.l. ha trasmesso:

- 1) Rapporto Tecnico di restituzione dati – Assetto ante Operam Progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA) relativo alla realizzazione del nuovo sealine e del campo boe per lo scarico di gasolio e benzina da navi petroliere del Porto di Pescara;
- 2) Allegato 1 – Relazione sui risultati di monitoraggio ambientale “ante-operam” nell’area antistante il Porto di Pescara;
- 3) Allegato 2 – Schede di sintesi di restituzione dati;
- 4) Allegato 3 – Profili verticali delle variabili idrologiche;
- 5) Allegato 4 – Risultati analitici colonna d’acqua;
- 6) Allegato 5 – risultati analitici sedimenti;
- 7) Allegato 6 – Lista abbondanza dei taxa del macrobenthos;
- 8) Allegato 7 – Risultati analitici mitili;
- 9) Allegato 8 – Profili verticali correntimetria.

VALUTATO che la documentazione trasmessa risponde a quanto richiesto dalla prescrizione di cui trattasi;

DETERMINA

l’ottemperanza della prescrizione n. A)4 del Decreto di compatibilità ambientale DM 113/2015 del 11.06.2015 inerente il progetto *“Porto di Pescara realizzazione di una sealine e campo boe per lo scarico di gasolio e benzina da navi petroliere”*, limitatamente al monitoraggio ante-operam aggiornata al settembre 2017;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni ed al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla notifica dell’atto.

Il Direttore Generale

Giuseppe Lo Presti

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell’art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)